

Il Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta ordinaria il Consiglio comunale

martedì 16 dicembre 2025, alle ore 20.15
nella sala delle sedute di Acquarossa

con il seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (28.10.2025)
2. MM 383/25: approvazione del preventivo 2026
3. MM 384/25: convenzione di proroga per un anno del diritto di compera in possesso della Sun Village Projects SA per l'acquisto dell'intero pacchetto azionario della Centro Turistico Acquarossa SA
4. MM 385/25: richiesta di un credito suppletorio a posteriori di CHF 25'946.15 per il progetto di risanamento dello stand di tiro di Ponto Valentino
5. MM 386/25: richiesta di un credito suppletorio a posteriori di CHF 26'958.00 per il risanamento della strada Leontica-Giornengo (ritirato dal Municipio con scritto del 3.12.25)
6. MM 387/25: proposta di nuovo regolamento comunale concernente i sostegni finanziari per la nascita di un/a figlio/a, in caso di temporanea difficoltà finanziaria e riguardo lo svolgimento di attività del tempo libero.
7. Mozione del 22.10.2024 del gruppo Lega-UDC per la riorganizzazione di piazza S.Domenico a Dongio
8. Mozione del 22.10.2024 del gruppo Lega-UDC per la realizzazione di un capannone per eventi a Dongio
9. Mozioni ed interpellanze

* * * * *

Il Presidente apre la seduta salutando i presenti e invita il segretario a procedere all'appello.

Appello nominale

All'appello sono presenti 20 consiglieri su 25.

Assenti scusati: L.Monico, A.Ghisla, I.Bozzini, A.Baroni, M.Beretta

1. Approvazione verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta del 28.10.2025 viene approvato con 19 favorevoli e 1 astenuto.

2. MM 383/25: approvazione del preventivo 2026

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che, oltre a rilevare il difficile periodo per le finanze comunali e cantonali, riassume i fattori principali che hanno portato alla perdita di esercizio di CHF 383'132.00.

Conclude rilevando come il MM sia stato elaborato ad inizio novembre tenendo in considerazione le misure intraprese dal Governo e che dovranno essere ratificate dal Gran Consiglio. Esse potrebbero portare ad un risparmio di CHF 44'000.00 ma si confida che con il margine di prudenza adottato con il preventivo e la gestione oculata delle spese permetta di conseguire un risultato migliore di quanto prospettato.

Si passa all'esame dei singoli dicasteri.

0 Amministrazione generale

Gestione: nulla da segnalare.

1 Ordine pubblico e sicurezza

Gestione: nulla da segnalare.

2 Formazione

Gestione: nulla da segnalare.

3. Cultura, sport, tempo libero e chiesa

Gestione: la manutenzione delle aree pubbliche e dei sentieri non ufficiali è stata ridotta al minimo necessario. Per contro saranno necessari investimenti consistenti, per i quali sarà presentato il relativo messaggio.

4 Salute pubblica

Gestione: nulla da segnalare.

5 Previdenza sociale

Gestione: il sensibile aumento dei contributi per le assicurazioni AVS,PC,AI,CM deriva dal riversamento di oneri da parte del Cantone e per il quale il Comune non ha margine di manovra. Il raddoppio del contributo per la Legge Famiglie è dovuto alla sottoscrizione del contratto collettivo nel settore degli asili nido. Il tutto è stabilito dal Cantone che permette di dedurre i contributi a favore di istituti presenti sul territorio (per noi l'associazione Raggiodisole).

Sindaca: rispondendo a G.Colombini chiarisce che il 50% dell'importo versato alle associazioni riconosciute può essere dedotto dal contributo richiesto dal Cantone. L'aumento della posta di spesa è stata comunicata dalla Sezione enti locali e sembra sia in parte imputabile al nuovo contratto collettivo.

R.Gardenghi: chiede se è corretto che, anche se i costi AVS non sono aumentati, il Cantone chiede ai comuni una quota più elevata.

Sindaca: non si tratta dei contributi AVS dei dipendenti, che si trovano nelle singole posizioni di spesa, ma della partecipazione ai costi delle prestazioni complementari, sussidi di cassa malati, ecc. per finanziare le quali il Cantone chiede una partecipazione ai comuni.

6 Traffico

Gestione: la riduzione dello stanziamento destinato alla manutenzione delle strade sarà seguita da una pianificazione degli interventi a medio-lungo termine, finalizzata a definire le priorità e a ottimizzare le opere, coordinandole con altri lavori necessari nella stessa area.

Il sensibile aumento del contributo per la politica dei trasporti pubblici deriva dal riversamento di oneri da parte del Cantone senza che il Comune abbia margine di manovra.

7 Protezione ambiente e pianificazione del territorio

Gestione: il nuovo sistema di controllo introdotto permetterà di migliorare la gestione dell'acquedotto e anche la pianificazione della manutenzione degli stabili.

E' invece un refuso il commento relativo all'aumento delle spese dei sacchi di riciclaggio.

8 Economia pubblica

Gestione: nulla da segnalare.

9 Finanze ed imposte:

Gestione: per l'investimento della telelettura AP è pendente una richiesta di contributo che dovrebbe diminuire il costo a nostro carico.

Preventivo degli investimenti

Gestione: gli investimenti si attestano sui livelli degli scorsi anni; l'autofinanziamento di CHF 666'245.00 li copre solo in parte, ragione per cui la rimanenza di CHF 1'155'691.00 andrà ad aumentare il debito pubblico. Gli investimenti in delega rispettano l'importo massimo complessivo di CHF 250'000.00

F.Gianora: accoglie con positività il fatto di aver aderito allo studio BlenioEnergia che sarà realizzato da specialisti del settore, e chiede al Municipio di seguire da vicino lo studio, visto che è un settore in forte evoluzione e sicuramente molto interessante per i nostri progetti che realizzeremo a breve termine.

Moltiplicatore

Gestione: visto come i preventivi sono sempre prudenziali e i consuntivi sono sempre migliori si concorda con il Municipio che non si debba adeguare il moltiplicatore, gravando in tal modo le economie domestiche con nuovi carichi fiscali.

Conclude poi invitando ad approvare il preventivo 2026 apportando una modifica alla delibera n. 1. nel senso che il fabbisogno corretto è di CHF 3'626'312.00 e non CHF 3'612'132.00 come indicato nel MM.

F.Gianora: a nome del gruppo PLR ringrazia Municipio e amministrazione per il lavoro svolto. I costi fissi non sono comprimibili, ma si dovrebbe poter ottimizzare singoli processi, ad es. la raccolta rifiuti che potrebbe essere più centralizzata, anche se questo non è sempre ben accolto. Preoccupante inoltre il trend demografico e la sua inversione dovrebbe portare a nuovi introiti. Non bisogna dimenticare la progettualità con visioni per il futuro che ci rendano attrattivi e competitivi. Anche il Nara è un tema da affrontare da tutte le parti; i risultati dello studio in atto sono attesi a breve e bisognerà intavolare un discorso serio, anche nel senso degli sforzi futuri del Comune.

F.Conceprio: anche il gruppo SIAVerde si chiede come si deve andare avanti, con scelte che fanno paura e non si riesce ad avere proposte o visioni che diano qualcosa di nuovo. Condivide la posizione di F.Gianora e purtroppo siamo ostaggio dei due progetti del Nara e del Sun Village. Mancano altri progetti o iniziative che portino nuove entrate e che favoriscano la residenza in modo da attrarre le famiglie. Anche l'asilo nido è partito bene ma si rivela già troppo piccolo. Bisogna quindi trovare delle soluzioni prima che si sviluppino altrove. Dovremmo quindi tutti, consiglio comunale compreso, sviluppare delle visioni che contrastino il trend attuale. Anche lo studio energetico va in questa direzione. Tutti i progetti necessitano comunque di anni per poter essere realizzati. Poi magari non ci sono margini per nuove iniziative ma almeno bisogna provare.

Sindaca: saluta tutti, compreso l'ex sindaco e la contabile presenti tra il pubblico.

Tutti i temi sollevati sono già sul tavolo del Municipio che si sta già occupando di temi nuovi: dallo sviluppo del comparto ex lazzeretti, a quello scolastico e al tema energetico. Anche a livello di Masterplan il filone di "vivere e lavorare" è stato di recente avviato, con un'analisi sui trend che permettano di capire come diminuire il calo demografico e rendere attrattiva la nostra regione. Il tutto è stato ben recepito perché non ci si deve concentrare solo sul turismo.

Proprio questa sera c'è stato un incontro con un consulente professionista che ha presentato una proposta di analisi estesa a tutta la valle.

Sul tema dei rifiuti: grazie all'assunzione di un disegnatore presso l'UTC, che ha implementato un programma di visualizzazione delle strutture comunali, si è stati impressionati dalla dispersione delle aree di raccolta. Tuttavia già il Municipio precedente si è scontrato con la volontà popolare quando ha voluto reimpostare il punto di raccolta di Ponto Valentino, oppure quando ha cercato di eliminare il punto di raccolta di Casserio.

Sul Nara: le conclusioni dello studio sono attese a breve e saranno presentate e discusse con il CC perchè ci saranno delle scelte da fare, magari anche dolorose.

All'assemblea dell'ANSA è stata presentata la situazione reale: tutte le settimane il tema è sul tavolo del Municipio e questo non ce lo si può più permettere. Il Comune è proprietario ma delle scelte devono essere fatte. Investire sarà forse necessario ma non potrà più essere il Comune l'attore principale anche perché ci aspettano altre sfide importanti.

Anche l'asilo nido sarà inserito in un discorso più ampio legato al settore scolastico, con una visione diversa del centro SI+SE di Acquarossa, riunendo le due sedi di SI e magari spostare l'asilo nido alla SI di Dongio.

Anche le scuole hanno sempre bisogno di maggiori servizi (mensa e doposcuola) e lo stabile manifesta dei limiti che dovranno essere risolti. Il credito per lo studio è indicato anche nel preventivo.

Sullo studio in materia energetica si è aderito e non ne abbiamo assunto la committenza perché la sede della società è a Blenio.

Per lo sviluppo della zona ex lazzaretti: dopo il PAC allestito da Planidea è stato dato un mandato per la definizione di un piano planovolumetrico che indichi come occupare il comparto. Questa sera è stato dato un mandato ben preciso per capire cosa mettere in quel comparto, ad es. che tipo di appartamenti, di attività, ecc.

R.Meyer: si è scelto di fare uno studio planovolumetrico per capire come inserire gli stabili su questa superficie centrale e pregiata. Potrebbe essere il futuro centro del comune e c'è il vantaggio di agire su una zona libera. Si tratta quindi di una analisi di concetto su come e quanto sviluppare in questo comparto, in modo conservativo perchè il tutto sarà da inserire nel tema dei dezonamenti e della sua incidenza sui privati proprietari di terreni. Si tratta di un progetto a scala di valle e non faraonico. Anche le tempistiche delle pratiche amministrative saranno da considerare e l'impostazione data, che non è soggetta a procedure edilizie, permette una condivisione con il consiglio comunale o potenziali investitori. Le procedure sono quindi state ottimizzate per contenere i costi. Per questo è stato dato mandato ad uno studio per un supporto per i contenuti di questi volumi, perchè non possiamo sbagliare: gli obiettivi devono essere chiari (famiglie, attività, ecc). Quando la visione sarà consolidata la si condividerà con il Consiglio Comunale.

G.Colombini: chiede se si è tenuta in considerazione la destinazione del vecchio ospedale qualora il polo sociosanitario sarà realizzato.

Sindaca: settimana scorsa c'è stato un incontro con il Consiglio di Fondazione de La Quercia. L'EOC cederebbe il vecchio stabile al comune e quindi bisogna ancorarlo a tutto il concetto di sviluppo del sedime ex lazzaretti.

R.Meyer: il terreno dei lazzaretti ora è libero. Lo sviluppo del polo sociosanitario incontrerà degli ostacoli da superare, con tempistiche lunghe e complesse, e dovrà prima essere realizzato. Si può ipotizzare un decennio ma noi non possiamo aspettare tutto questo tempo. Comunque ad esempio lo spostamento della fermata del bus entra proprio nel concetto di complementarità tra sedime ex lazzaretti e vecchio ospedale.

G.Gianella: questo è per noi il progetto chiave per tutti noi e per questo va sviluppato in maniera ottimale, sia dal lato architettonico che di contenuti sociali e residenziali. Ha una capacità di 80 persone che possono venire a vivere e 40 a lavorare. La forma mentale della valle deve scostarsi dall'aspetto turistico e si deve incentrare sul vivere e lavorare in valle. Da qui la non adesione al progetto di "governance" di valle, mentre per il polo sociosanitario, pure fondamentale, si sostiene l'operato del Consiglio di Fondazione. Si vuole cambiare e ci si sta facendo accompagnare da professionisti per poter tracciare la giusta via. Il progetto nella sua globalità avrà costi in ca CHF 30

mio. Nella seconda metà del '26 si dovrebbe poter presentare il concetto globale per lo sviluppo di questo comparto.

In tutti i casi bisogna pensare a come aumentare le entrate e non solo razionalizzare per ridurre i costi.

Sindaca: anche per la ex casa comunale di Dongio siamo ad un passo dalla licenza.

R.Meyer: conferma che, se non prima, poco dopo Natale dovremmo poter rilasciare la licenza edilizia. Anche questo un piccolo tassello che permette di salvaguardare posti di lavoro in valle, senza progetti faraonici.

F.Conceprio: la sua è stata anche un'autocritica verso il CC che ha mancato di progettualità: ci si deve porre la domanda cosa si può fare per invertire la tendenza. Invita poi il Municipio a voler coinvolgere il CC già dalle fasi iniziali delle strategie o dei progetti, in modo da aver il supporto per proseguire con decisione.

L.Arcioni: ringrazia il Municipio per le informazioni date che lo terranno di sicuro occupato.

Sindaca: scusandosi per l'errore, rileva che l'importo corretto è quello che risulta dallo specchio riassuntivo di pagina 1 del MM e quindi è di CHF 3'626'132.00 e non quello indicato dalla Gestione.

Senza osservazioni si passa alla votazione generale.

La delibera:

1. è approvato il preventivo comunale 2026 che presenta un fabbisogno di imposta di CHF 3'626'132.00

è accolta all'unanimità.

La delibera:

2. il moltiplicatore d'imposta 2026 per le persone fisiche è fissato al 95% dell'imposta cantonale base;

è accolta all'unanimità.

La delibera:

3. il moltiplicatore d'imposta 2026 per le persone giuridiche è fissato al 95% dell'imposta cantonale base;

è accolta all'unanimità.

3. MM 384/25: convenzione di proroga per un anno del diritto di compera in possesso della Sun Village Projects SA per l'acquisto dell'intero pacchetto azionario della Centro Turistico Acquarossa SA

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali.

La Gestione fornisce alcune precisazioni su aspetti puntuali della convenzione originaria e, vista l'importanza di questo progetto per l'intera valle, invita a voler approvare la nuova richiesta di proroga.

Per la Legislazione questa ulteriore proroga non sorprende ma alimenta ulteriori perplessità. Non si può affermare, come lo scorso anno, che ci siano trattative giunte a buon punto. Il Comune non ci rimette ma non ricava alcun beneficio a livello di immagine: l'unica certezza è la licenza edilizia. Ci si augura che il cambio di impostazione, con la vendita di appartamenti per finanziare la struttura, possa godere della deroga alla LAsSec e si continua a sperare che i lavori possano iniziare entro il 31.12.2026. Pur approvando la proroga richiesta formula due proposte di modifica al testo, e meglio:

- al punto 2: reinserire la frase già presente nella convenzione del 2019
*“I versamenti costituiranno un acconto sul prezzo di vendita nel caso di esercizio del diritto.
Decadranno invece definitivamente a favore del Comune in caso di mancato esercizio del diritto”*
- al punto 3: sostituire il termine *“immediatamente”* con *“entro un anno”*

Invita quindi ad approvare la proroga e segnala poi che la risoluzione del Consiglio comunale è soggetta ai termini di ricorso e referendum e quindi sarà verosimilmente valida dal febbraio 2026.

La Commissione Terme analizza il tema in termini più generali e richiama interamente le considerazioni espresse in occasione del rapporto relativo al MM 377/24 dello scorso anno. Il tutto è ulteriormente rafforzato dall'acconto di CHF 130'000.00 che impegna ulteriormente i promotori e tutela gli interessi economici del Comune. Invita quindi ad accogliere la richiesta di proroga ma manifesta al Municipio il desiderio di essere maggiormente coinvolta riguardo l'andamento del progetto e le discussioni con i promotori.

R.Gardenghi: spiega il motivo che ha portato a proporre le due aggiunte o modifiche, in particolare quello di mettere un termine temporale più preciso rispetto al termine *“immediatamente”*.

Sindaca: il Municipio concorda con le modifiche proposte dalla Legislazione e coinvolgerà maggiormente la Commissione Terme in caso di nuove discussioni con i promotori. La deroga alla LAsSec è stata concessa con il rilascio della licenza edilizia passata in giudicato.

G.Gianella: il progetto ha tutte le licenze ed è uno dei pochi progetti ad averle: mancano solo i soldi. L'impegno comunque continua ma bisogna capire perché la situazione dopo 6 anni non si sblocca. Il progetto è interessante e questo è confermato da una perizia della Società svizzera di credito alberghiero. Il 2026 sarà un anno molto importante per il nostro comune: per questo si è creata una *task force* con gli altri comuni, Ente regionale di Sviluppo e Organizzazione turistica perché è un progetto importantissimo per tutta la regione. Il problema è di identificare un investitore: la valle ha delle grandi potenzialità ma soffre di pregiudizi di immagine. Bisogna anche per questo lavorare sull'immagine della nostra realtà. Lo stesso si può dire del Nara che necessita pure di grossi investimenti. In tutti i grandi progetti bisogna essere pragmatici e ben accompagnati altrimenti tutto è più difficile. Per il Sun Village oltre ai 2.0 mio per il diritto di compera bisogna trovare circa 15 mio per iniziare ad investire in un progetto di 85 mio.

R.Gardenghi: rispondendo a F.Conceprio precisa il termine di un anno proposto parte dal 31.12.26 oppure, se prolungato dal Municipio, dal 31.12.2027.

Si passa alla votazione.

La delibera, con le aggiunte e modifiche proposte dalla Legislazione:

1. preso atto dei suoi contenuti, è approvata la nuova convenzione di proroga del diritto di compera per l'acquisto dell'intero pacchetto azionario della Centro Turismo Acquarossa SA e la definizione dei reciproci diritti ed obblighi tra il Comune di Acquarossa, la Centro Turistico Acquarossa SA e la Sun Village Projects SA;

è accolta all'unanimità.

La delibera

2. il Municipio è autorizzato a completare le relative pratiche;

è accolta all'unanimità.

La delibera:

3. il rappresentante del Comune in seno all'assemblea degli azionisti della Centro Turistico Acquarossa SA è autorizzato ad avallare l'accordo convenzionale;

è accolta all'unanimità.

4. MM 385/25: richiesta di un credito suppletorio a posteriori di CHF 25'946.15 per il progetto di risanamento dello stand di tiro di Ponto Valentino

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che riassume i motivi del maggior costo, e pur rilevando che si tratta di un progetto complesso, una parte dei costi avrebbe potuto essere prevista dai professionisti che hanno anche svolto uno studio preliminare. Gli imprevisti del 2% erano sottostimati e risulta incomprensibile aver pagato i costi della variante di PR con la gestione corrente, sia per il sussidiamento che per la ripartizione con Blenio. Invita comunque a voler approvare il MM così come presentato con una piccola correzione dell'importo in CHF 25'946.25.

F.Gianora: la spesa per la variante di PR ha un costo di circa CHF 13'000.- e quindi non la troviamo nel credito suppletorio. Chiede se non è possibile adeguare il MM aggiungendo questa cifra per poter recuperare parte dei costi da Blenio e aggiungerli ai sussidi.

Sindaca: non è possibile perchè la partecipazione ai costi di progettazione è già stata pagata da Blenio.

Senza osservazioni si passa alla votazione.

La delibera:

- è approvato il credito suppletorio di CHF 25'946.25 per il progetto di risanamento dello stand di tiro di Ponto Valentino.

è accolta all'unanimità.

5. MM 386/25: richiesta di un credito suppletorio a posteriori di CHF 26'958.00 per il risanamento della strada Leontica-Giornengo

Il MM è stato ritirato dal Municipio con comunicazione ai consiglieri del 3.12.2025.

6. MM 387/25: proposta di nuovo regolamento comunale concernente i sostegni finanziari per la nascita di un/a figlio/a, in caso di temporanea difficoltà finanziaria e riguardo lo svolgimento di attività del tempo libero.

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali.

La Gestione premette che diversi aiuti finanziari sono già riconosciuti nonostante l'assenza di un regolamento: il totale destinato a privati e associazioni ammonta a circa CHF 28'000.00. Per chi frequenta una scuola di musica riconosciuta il Cantone restituisce il 30% del sussidio versato alle famiglie. La commissione condivide i principi generali anche se suscita perplessità limitare i contributi alle sole attività indicate nel MM. Almeno nel MM si sarebbe dovuto elencare le attività presenti sul territorio o in valle e giustificare le scelte relative ai contributi. Invita quindi il Municipio a valutare attentamente le varie attività perchè il regolamento risulta limitante.

La Legislazione ritiene il MM pertinente, semplice e chiaro. Concorda con l'impostazione proposta dal Municipio, evidenzia il lavoro prezioso svolto dal Servizio Sociale Intercomunale, ma rileva

- art. 4: una discrepanza tra il testo del MM e il contenuto dell'art. 4 del regolamento: ritiene più corretto il senso del MM da intendere come anticipo da restituire e di conseguenza l'art. 4 del regolamento deve essere adattato.

- art. 5: per i corsi L&S non risulta chiaro in quale misura il Comune sostenga le famiglie, se il contributo sia versato alle famiglie o direttamente agli organizzatori e come venga gestito un ev. rimborso in caso di cambio di domicilio.

Il principio del rimborso in caso di cambio di domicilio o abbandono dell'attività è condiviso anche se per il pto 1.a risulta difficilmente applicabile.

Termina invitando il consiglio comunale ad approvare il nuovo regolamento, possibilmente includendo le modifiche proposte.

M.Ghisla: scioglie la sua riserva nel senso che il regolamento permette di formalizzare una pratica già in uso. Si chiede quindi perché fare un regolamento per importi di contributi di poche migliaia di franchi che si sono consolidati negli anni, mentre altri contributi di importi ben superiori vengono assegnati senza uno specifico regolamento. Rifacendosi all'art. 186 LOC non ravvisa nessuna necessità (o obbligo) di regolamento; navigando in rete si trovano solo pochi Comuni ne sono provvisti quasi esclusivamente per i soli aiuti sociali. A questo aggiunge le seguenti critiche

Il regolamento proposto é discriminante verso altre attività e incompleto, nel dettaglio per articolo:

Art. 1: mancano i soggetti + un/a figlio/a

Art. 2: beneficiano tutti i cittadini di Acquarossa, non si considera da quando sono domiciliati

Art. 3: per praticità sarebbe stato il caso di assegnare un minimo e un massimo (forchetta) così da dare la facoltà al Municipio di decidere l'importo negli anni secondo la propria idea.

Art. 4: incongruenza con quanto scritto nel messaggio. Il contributo va restituito dopo la momentanea difficoltà? Gli importi sono regolati "di principio" (?). Durata? Essendo momentanea dovrebbe essere limitata anche nel tempo (per esempio massimo un anno). Prevista anche la deroga e quindi che senso avere questo regolamento?

Art. 5: "sostegno alle famiglie che devono far fronte ai costi di determinate attività del tempo libero svolte dai propri figli". Discriminante verso le attività non scelte per il contributo (ginnastica, danza, calcio, unihockey, pallavolo, sci alpino/fondo, beachvolley atletica, tiro sportivo) – come sono state scelte? Aiuto solo per i figli anche per gli abbonamenti per le stazioni invernali? (non specificato). Il Municipio può richiedere il rimborso (deve!).

Art. 6: paragrafo 2 non comprensibile (cosa contesta il servizio comunale?)

Anche la commissione della legislazione ravvisa una discrepanza per l'articolo 4 e auspica un chiarimento per l'articolo 5 senza peraltro proporre delle modifiche agli articoli che andremo a votare, per poi chiedere la possibilità di includere le modifiche segnalate.

Detto tutto ciò, ribadendo il grande aiuto del Comune con la concessione degli importanti sostegni finanziari ai cittadini e alle società della regione, invita i colleghi consiglieri comunali a respingere questo regolamento perché discriminante e incompleto e il Municipio a verificare la necessità di

dotarci di un simile regolamento e, se del caso, considerare le criticità segnalate con una nuova versione da sottoporre al CC.

F.Gianora: all'interno del Gruppo se ne è discusso molto ma leggendo i rapporti delle commissioni si chiede se non sia il caso di respingerlo per migliorarne i contenuti.

G.Colombini: si potrebbe rimandarlo oppure il Municipio potrebbe ritirarlo.

Sindaca: riferendosi al rapporto della Gestione spiega che la base legale per i contributi a privati è data da un regolamento, perchè in caso di ricorso è la prima cosa che viene verificata.

Il Municipio sostiene già molte società del tempo libero, sia regolarmente sia in caso di manifestazioni particolari. Con gli aiuti diretti e indiretti si coprono tutte o quasi le attività sportive frequentate dai nostri ragazzi. Per quel che riguarda i rimborsi per i corsi L&S (art. 5) che si tengono il mese di luglio, gli organizzatori ci trasmettono l'elenco alcuni mesi dopo così da permettere un controllo e il versamento del dovuto. L'importo del contributo comunale viene dedotto dalla partecipazione richiesta alle famiglie al momento dell'iscrizione.

Per questi motivi non ritiene che il regolamento sia discriminante.

Per le osservazioni fatte dalla Legislazione spiega che

- art. 4: gli anticipi seguiti da rimborsi non necessitano di un regolamento, mentre l'intento è proprio quello di dare un aiuto a fondo perso a chi si trova in difficoltà. Si scusa per la discrepanza tra MM e regolamento ma conferma che fa stato la formulazione del regolamento.

L.Scheggia: alcuni anni fa il Cantone aveva sensibilizzato i Comuni a voler sostenere le scuole riconosciute e a chi lo fa viene rimborsato un sostegno del 30%.

Aggiunge che comunque il regolamento è stato preliminarmente esaminato dalla Sezione enti locali che non ha rilevato criticità.

Sindaca: chiede se, malgrado queste spiegazioni, il CC propenda per il ritiro MM.

M.Ghisla: chiede spiegazioni sul paragrafo 2 dell'art.6.

L.Scheggia/G.Gianella: spiegano che la prima decisione è delegata ai servizi e in caso di contestazione il richiedente può fare reclamo al Municipio.

F.Conceprio: chiede di quanti casi stiamo parlando per questi aiuti.

L.Scheggia: le casistiche dipendono dal tipo di sussidio: quelli per il TicinoPass sono molte mentre quelle per L&S sono minori.

G.Gianella: il Municipio ha cercato di formalizzare la prassi con un testo semplice, mentre altri sono stati più complicati. Le casistiche dipendono dal tipo di sussidio. Ad es. per il Ticinopass il tasso di penetrazione è maggiore ad es. rispetto ad altri distretti e questo è importante in caso di rivendicazioni a favore della stazione del Nara.

Importante anche il segnale dato con l'aumento dell'assegno di natalità anche se è un importo che può essere considerato simbolico.

Sindaca: sussidi a fondo perso quest'anno non ce ne sono stati, mentre lo scorso anno c'è stato un caso. Ottima anche la collaborazione con ad es. l'Associazione delle Vincenziane e il mercatino Girotondo che pure sostengono le persone in difficoltà con buoni pasto e pagando direttamente delle fatture. Purtroppo anche nel nostro Comune ci sono delle situazioni di bisogno.

A.Guidicelli: chiede se non convenga creare un gruppo di lavoro che approfondisca il nuovo regolamento affinché sia condiviso e goda del sostegno più esteso possibile.

Sindaca: si è cercato di essere semplici ma si attiene alla ev. decisione del CC.

D.Vanazzi: visto che ci sono altri sussidi (ad es. abbonamenti) si potrebbe riunire sotto un unico regolamento per facilitare la ricerca al cittadino.

Sindaca: ipotesi valutata ma visto che molti altri settori sono già regolamentati sarebbe stata una procedura troppo complicata.

G.Gianella: la costituzione di un gruppo di lavoro non sa che *input* possa trovare. Se sarà rimandato il Municipio chiederà ai gruppi presenti in CC di esprimere dei suggerimenti che poi il Municipio condenserà nel nuovo regolamento.

G.Gianora: chiede di non dimenticare di fornire l'elenco delle attività presenti sul territorio e delle associazioni che beneficiano di sostegni.

Sindaca: rispondendo a F.Gianora precisa che, per quel che riguarda il contributo fa stato il contributo a fondo perso previsto dal regolamento e a G.Colombini che solo i sostegni L&S sono versati all'organizzatore.

G.Gianella: il regolamento sarà rivisto ma non potrà essere troppo preciso e dovrà essere applicato da chi godrà della delega operativa.

Sindaca: tiene a specificare che certe situazioni, per la loro delicatezza, sono lasciate gestire con delega dal Servizio sociale. Il Municipio non ne viene a conoscenza proprio per una questione di discrezione.

Sindaca e Vicesindaco comunicano che il regolamento viene ritirato e sarà rivisto nei suoi contenuti e nelle sue formulazioni.

7. Mozione del 22.10.2024 del gruppo Lega-UDC per la riorganizzazione di piazza S.Domenico a Dongio

Si prende atto della mozione, del preavviso favorevole del Municipio e viene data lettura del rapporto della Edilizia che saluta positivamente la proposta di valorizzare la piazza S.Domenico di Dongio. Anche il pianificatore ha valutato positivamente la qualità della piazza e la bontà di una sua riqualifica. Va preferito una soluzione incisiva che cerchi di risolvere i limiti organizzativi legati ai posteggi e alla strada cantonale. I posteggi privati potrebbero essere spostati sul retro dei mappali privati lungo la strada d'argine o verso la strada dei grotti. Anche una estensione dello spazio antistante il ristorante renderebbe la piazza più viva. Vanno anche sondate possibilità geometriche o di moderazione del traffico per rendere meno netta la cesura della strada cantonale. Anche il mantenimento dell'accesso carrozzabile che porta verso la strada d'argine al lato sud va verificato.

Tutto questo trova riscontro anche nel PAC messo in consultazione dal Municipio. Invita quindi ad accettare la mozione e chiede al Municipio di avviare un concorso di idee per sondare le possibilità di rivalorizzare la piazza, avvalendosi del supporto della Commissione urbanistica di cui fa parte il pianificatore. Anche il pannello informativo andrà aggiornato con richiesta alla ditta che lo ha realizzato.

R.Meyer: la riqualifica è prevista anche dal PAC e quindi è un intervento necessario e interessante. Ci sono delle difficoltà non indifferenti (v. la strada cantonale, la fermata del bus) e siamo in un contesto ISOS. Anche i proprietari vanno coinvolti per vedere la possibilità di spostare i posteggi sulle loro proprietà. Procedere subito con un concorso di idee potrebbe non essere opportuno. D'altro canto progetti per questa piazza ne sono stati fatti molti. Vale forse la pena iniziare a ridare

visibilità alla piazza togliendo la parte alberata che interrompe e maschera il fronte della piazza. Talvolta anche interventi molto semplici migliorano il contesto generale. Quindi prima di organizzare concorsi di idee, che hanno iter e costi importanti, vale la pena elaborare delle idee a livello di Municipio e poi condividere il tutto con il CC.

F.Conceprio: concorda in parte con Meyer ma, prendendo esempi già realizzati, invece del concorso si può chiedere a uno specialista di proporre un concetto che poi potrà essere condiviso sia con i privati che con il CC. Discutere con i privati sulla base di un progetto che valorizza la piazza potrebbe facilitare la ricerca di soluzioni.

R.Meyer: può essere una possibilità ma vanno prima esaminati i conflitti con i privati interessati. L'importante è evitare il concorso.

G.Gianella: ricorda le difficoltà sollevate dal Cantone per la sistemazione della piazza della Chiesa con l'imposizione di sacrificare 2 posteggi per mettere piante e aiuole.

F.Gianora: concorda con la posizione del Municipio e di evitare un concorso di idee: dobbiamo capire noi cosa vogliamo ev. con l'aiuto di specialisti.

Segretario: precisa che si deve votare sul principio della mozione e non sui contenuti del preavviso commissionale, che può contenere suggerimenti che il Municipio può tenere in considerazione quando dovrà concretizzare il contenuto della mozione e cioè *“l'allestimento di un progetto di massima che possa ottimizzare lo spazio e mettere in risalto la bellezza di Dongio”*

Si passa alla votazione.

La delibera

- la mozione del 22.10.2024 presentata dal gruppo Lega-UDC per la riorganizzazione della Piazza S.Domenico a Dongio

è accolta all'unanimità

8. Mozione del 22.10.2024 del gruppo Lega-UDC per la realizzazione di un capannone per eventi a Dongio

Si prende atto della mozione, del preavviso negativo del Municipio e viene data lettura del rapporto della Edilizia che ritiene la proposta difficile da motivare sia per il limitato numero di eventi che per gli oneri di gestione e manutenzione che ricadrebbero sul Comune. Propone piuttosto di affrontare il tema in modo diverso, sia utilizzando strutture già esistenti in valle, sia rivalutando l'infrastruttura già presente ai Nos in Pian Castro. Si potrebbero anche creare condizioni più favorevoli per continuare a sfruttare i capannoni noleggiati sistemando il fondo in modo rigido e asciutto dell'area *buvette* in modo da facilitare la posa dei capannoni. Si potrebbe anche ipotizzare un regolamento per degli incentivi a favore delle società locali che organizzano eventi. Invita quindi a respingere la mozione e invita il Municipio a voler approfondire le suggestioni emerse in seno alla CE.

T.Bisacca: per lo stabile Ai Nos lo stabile è decadente e fuori zona edificabile. Anche quello del GAD meriterebbe di essere rinnovato. La mancanza di un capannone non permette di organizzare diverse attività e obbliga a spostarsi in altre località.

F.Conceprio: la Commissione Edilizia si è concentrata su eventi grandi che necessitano di spazi ampi e in questi casi il ragionamento va fatto a livello di valle perché le grandi strutture costano in manutenzione. Per chi fa manifestazioni più piccole bisogna creare le condizioni per agire senza difficoltà, senza dimenticare che ci sono buone strutture di appoggio (spogliatoio e buvette). Da qui

anche l'ipotesi di un aiuto finanziario alle società. Sullo stabile Ai Nos concorda che va analizzato a fondo il suo potenziale futuro.

D.Jemini: anche le volte che verrebbe utilizzato il capannone deve essere considerato.

T.Bisacca: una struttura in ordine permetterebbe di organizzare più eventi.

D.Vanazzi: uno stabile fisso dev'essere proporzionato alla richiesta perchè i costi di manutenzione sono elevati. Per questo un capannone fisso forse non si giustifica e difficilmente stimolerebbe l'organizzazione di più feste.

G.Colombini: oltre ai costi va anche considerata la gestione e dell'impegno che questa richiede.

R.Meyer: il Municipio sposa la posizione dell'Edilizia ma siamo in una zona dove un capannone sarebbe di difficile realizzazione (distanza dal bosco, protezione delle acque, ecc). Il Municipio è d'accordo con una sistemazione del terreno per facilitare l'utilizzo degli spazi. A breve si dovrà anche dotare di un ascensore la sala multiuso in modo che si migliori la sua sfruttabilità.

Sindaca: si cercherà anche di migliorare il decoro alla buvette e alla parte dove c'è la griglia.

E.Debartolomei: se si guarda il preventivo 2026 un investimento del genere non sarebbe comunque prioritario.

Si passa alla votazione.
La delibera

- la mozione del 22.10.2024 presentata dal gruppo Lega-UDC per la realizzazione di un capannone per eventi

è respinta con 18 contrari e 2 astenuti.

9. Mozioni ed interpellanze

Risposta alle interrogazioni su Violenza domestica e Centro giovanile

G.Colombini: ringrazia il Municipio per le risposte alle interrogazioni: quella sulla violenza domestica per il momento soddisfa, mentre per il Centro Giovanile chiede se è stato riattivato il Gruppo di accompagnamento.

Sindaca: il centro è stato chiuso per 3 settimane e dal 19 novembre è stato assunto un supplente. A gennaio verrà pubblicato un concorso per una supplenza a tempo indeterminato, con un grado di occupazione ridotta dal 60 al 50% per una questione di costi e avere garantito un consenso di valle.

L.Scheggia: il Gruppo di accompagnamento non è stato attivato perché siamo in fase di transizione. Il supplente è un giovane molto bravo e la frequenza del Centro è sempre di 10-15 ragazzi. Si vedrà dopo l'esito del concorso come si potrà proseguire.

Progetto acquedotto e microcentrale di Leontica

F.Conceprio: chiede a che punto è il progetto della microcentrale di Leontica che presenta aspetti di produzione energetici interessanti.

Si complimenta anche per le mozioni perché sono spunti e stimoli interessanti che giungono dal CC per migliorare il nostro Comune e dare una mano nella progettualità del Municipio.

R.Meyer: per la microcentrale la procedura edilizia è stata complessa e si è conclusa pochi mesi fa. Inoltre poche settimane fa ci è giunta la riconferma del sussidio cantonale. A questo si aggiunge la mediazione concordata con il Cantone per la convenzione con il Patriziato di Castro che dovrebbe adottarla a fine marzo. Nei prossimi mesi il tutto sarà comunque pronto per essere sottoposto al CC

* * * * *

La Sindaca ringrazia tutti per la collaborazione, porge gli auguri di Buone Feste e invita tutti alla panettonata.

Il Presidente chiude la seduta alle 23.10 augurando a tutti Buone Feste.

* * * * *

Il verbale integrale è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 17 marzo 2026.